

ABRUZZO PIU' CARO: CONFARTIGIANATO, "RIDURRE CUNEO FISCALE"

16 Dicembre 2019



CHIETI - "Servono misure e strumenti finalizzati a incrementare il potere di acquisto dei consumatori, perché l'economia possa tornare a girare. Per farlo non si possono non considerare le micro e piccole imprese, linfa del sistema produttivo abruzzese. L'unica ricetta immediata per far ripartire l'economia, lo ripetiamo da tempo, è la riduzione del cuneo fiscale su imprese e lavoratori dipendenti e in questa direzione dovrebbero lavorare la politica e le istituzioni".

Lo afferma il direttore generale di Confartigianato Chieti L'Aquila, Daniele Giangiulli, nel commentare i dati Istat, elaborati dall'Unione Nazionale Consumatori, secondo cui l'Abruzzo è in testa alla classifica delle regioni più costose in termini di maggior spesa.

"L'artigianato e le piccole imprese, cuore pulsante dell'economia abruzzese - osserva il direttore - soffrono ormai da anni anche a causa del costo della vita sempre più elevato, con la conseguente riduzione del potere d'acquisto. Ai consumatori, soprattutto in vista del Natale, suggeriamo di scegliere la convenienza dei prodotti locali e artigianali: in questo modo si può premiare l'attività delle imprese del territorio, favorendo una ripresa e uno sviluppo i cui effetti - conclude - potranno rappresentare benefici per tutti e per l'intera regione".